

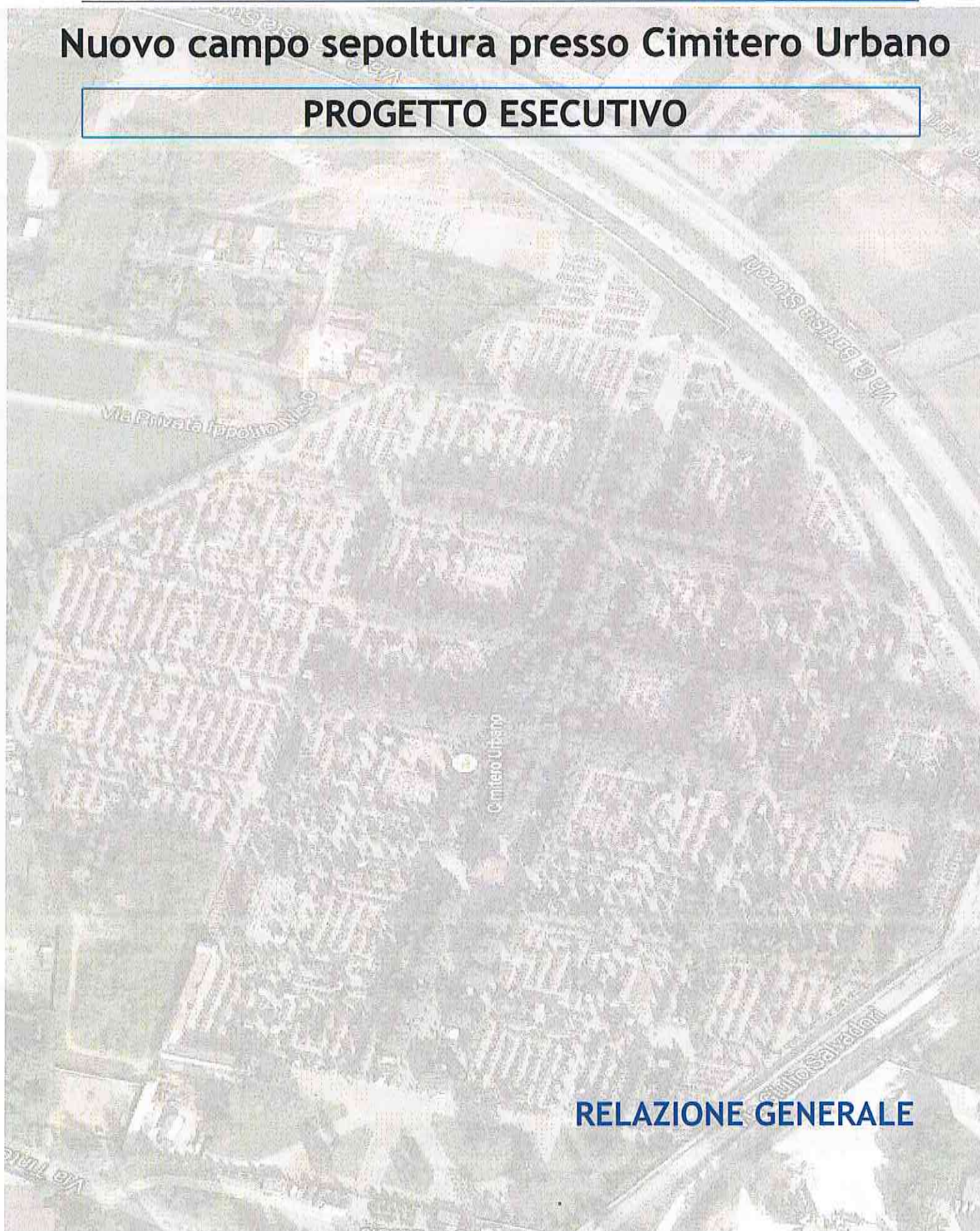


SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Servizio Progettazione Edilizia

Nuovo campo sepoltura presso Cimitero Urbano

PROGETTO ESECUTIVO



RELAZIONE GENERALE



Progettista: Arch. Carlo Crespi.

Collaboratore alla progettazione: Geom. Rosario Salerno

Disegnatore: Arch. Ilaria Bertilotti

Responsabile del Procedimento: Arch. Bruno G. Lattuada.

Dirigente di Settore e Committente: Arch. Bruno G. Lattuada.

NUOVO CAMPO DI SEPOLTURA PRESSO CIMITERO URBANO

RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO (Art. 34 DPR 207/2010)

Il progetto prende in esame la realizzazione di un nuovo campo di sepoltura all'interno del Cimitero urbano di Monza.

L'intervento è previsto nel Programma OO.PP del triennio 2015-2017 ed in programma per l'anno 2015. E' classificabile come "intervento di nuova costruzione" secondo il comma 1 lettera e), art. 3 del T.U.E. (L.380/01).

Il dimensionamento è effettuato sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione Comunale relativamente alle concessioni trentennali per tombe doppio posto familiari, concesse per inumazioni; dal 14.11.2013 al 20.10.14:

-n° 52 concessioni corrispondenti a n° 104 posti;

dal 20.10.14 ad oggi:

-n° 56 concessioni corrispondenti a n° 112 posti.

Dall'analisi dei dati l'ampliamento risulta necessario per garantire le sepolture fino alla realizzazione del successivo campo, prevista per l'anno 2017, anche in considerazione del limitato numero di posti al momento disponibili.



Figura 1 - Planimetria generale del Cimitero Urbano e dell'area di ampliamento

Scelte Progettuali d'insieme.

L'area di intervento fa parte di una zona più ampia destinata all'ampliamento del cimitero per lotti di intervento sulla quale l'Amministrazione Comunale è già intervenuta negli anni precedenti con la delimitazione e realizzazione di una zona per la dispersione delle ceneri, oltre a sei campi di sepoltura.

Questi interventi sono stati realizzati in modi e tempi diversi.

Il Cimitero storico si sviluppa su un asse centrale che crea una visione prospettica monumentale, rinforzata dalla presenza di alberature, affiancate su ambo i lati del viale di smistamento ai vari campi.

L'area individuata per il progetto è collocata nella zona di ampliamento del Cimitero ed ha una morfologia che si innesta in tale visuale prospettica, anche per la presenza del Viale Stucchi, che costituisce un'interruzione fisica ad un possibile sviluppo sull'asse centrale del Cimitero Storico.

Da un punto di vista stilistico, la soluzione progettuale si propone di creare un *continuum* geometrico con lo schema storico, cercando una sorta di continuità geometrica costituita dal sistema di viali prospettici alberati da cui si staccano gli accessi ai singoli campi.

Lo stato di fatto determina una situazione che non brilla particolarmente per la qualità adottata nella sistemazione del perimetro del contesto ed attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione del campo adiacente all'area di intervento.

Il progetto, quindi, oltre alla realizzazione del campo di sepoltura prevede una sistemazione del contesto in modo da equilibrare per quanto possibile la distanza qualitativa tra la porzione in ampliamento e la porzione storica del cimitero urbano, basata sull'inserimento dei seguenti elementi progettuali:

- proseguimento del viale alberato, con pavimentazione e piantumazione di due filari di piante ad alto fusto in continuità con la parte già realizzata;
- sistemazione dell'area adiacente al perimetro del campo bambini;
- rettifica della geometria dei percorsi in modo da dare continuità prospettica ai viali di nuova realizzazione con quelli già esistenti;
- realizzazione di aiuole piantumate con arbusti;
- realizzazione muro di sostegno sul lato Ovest dell'ampliamento, con fontane per approvvigionamento acqua, ricoveri per bidoni ed il posizionamento di alcune sedute per la sosta, in modo da rendere maggiormente decoroso il contesto dei campi di nuova o ultima realizzazione.



Figura 2 - Planimetria generale situazione in progetto

Soluzione progettuale di dettaglio.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 73 moduli da quattro posti, abbinati a due a due, per un totale di n. 146 "Tombe di Famiglia" di n. 2 posti

La quota di imposta dei singoli moduli sarà corrispondente alla quota di posa dei manufatti del campo n. 93, oggi in fase di realizzazione.

Il modulo utilizzato è interrato, costituito da cassoni prefabbricati in cemento, con vestibolo centrale avente dimensioni 245x270x169 cm

Le platee di alloggiamento dei prefabbricati saranno separate tra loro in corrispondenza dei vialetti in modo da garantire la possibilità di drenaggio delle acque meteoriche.

L'elemento base prefabbricato è diviso in tre parti: lateralmente è predisposto per l'alloggiamento dei feretri, due per ciascun lato, mentre il vestibolo centrale è necessario come spazio per le operazioni di alloggiamento, di gestione.

I manufatti rispettano i criteri richiesti dalla Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n.24 e il Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR n.285/90: circolare esplicativa. Saranno quindi verificati per carichi su solette di almeno 250 kg/mq e per il rischio sismico.

Le pareti dei loculi avranno caratteristiche di impermeabilità durature ai liquidi e ai gas; i piani di appoggio dei feretri saranno inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. La chiusura del tumulo sarà sigillata in modo adeguato e sarà posizionato un pozzetto perdente nel vestibolo al fine di evitare il ristagno di acqua piovana all'interno del tumulo.

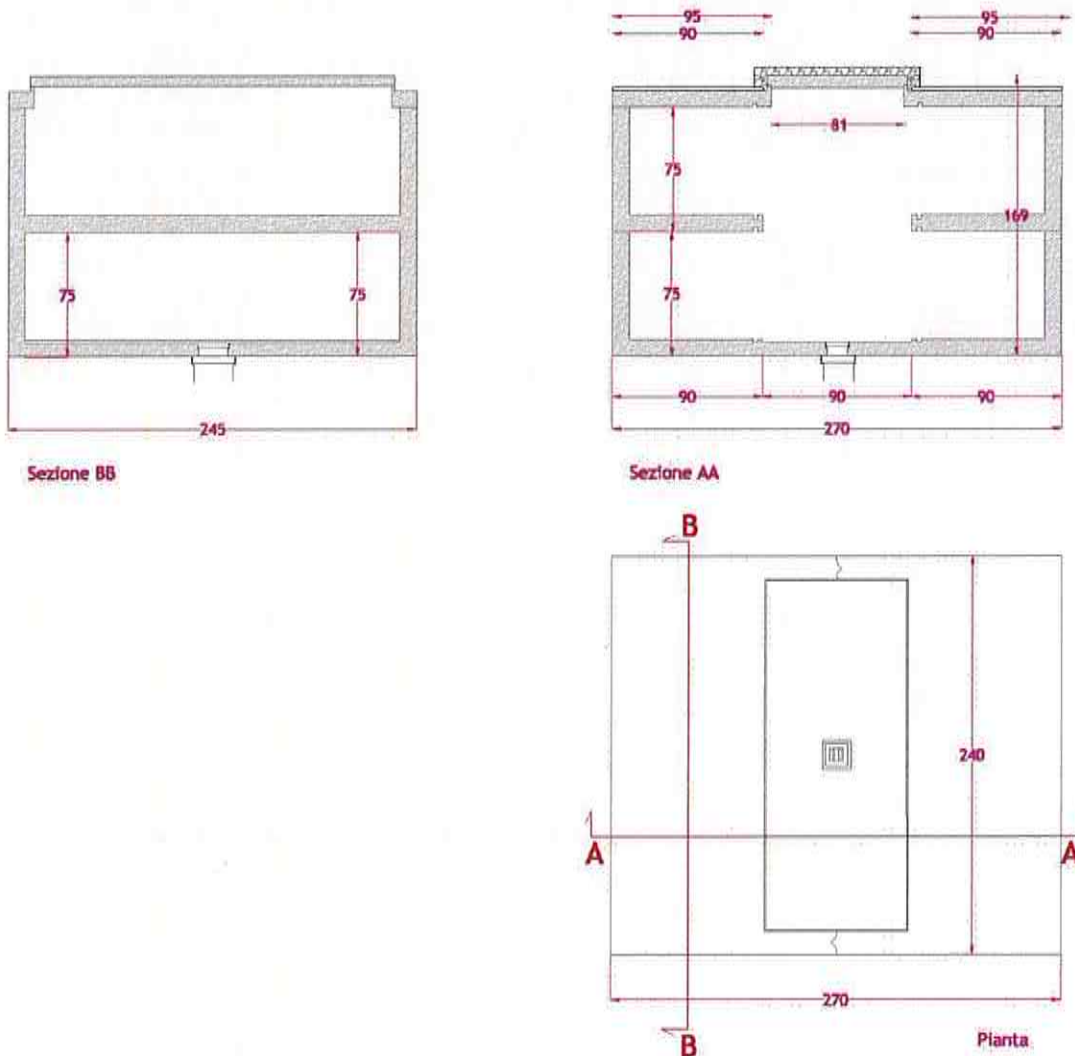


Figura 3- Elementi prefabbricati.

La sistemazione esterna prevede la realizzazione di vialetti in pietrischetto della larghezza di circa mt. 2,00/2,50 per la distribuzione interna del campo, mentre il viale centrale di accesso ai diversi campi di sepoltura avrà una larghezza maggiore, circa mt.4,00 e sarà affiancato da un filare di conifere.

La scelta progettuale è stata effettuata con lo scopo di razionalizzare e minimizzare le opere manutentive di esercizio, soprattutto delle parti fuori terra. Pertanto i cassoni verranno posati in adiacenza tra le teste e con il minor spazio possibile sui fianchi, in modo da evitare le piccole porzioni di verde (siepi) che comportano difficoltà di manutenzione anche per quanto riguarda l'impianto di irrigazione, anche questo non più necessario se non nelle aiuole comuni.

Le scelte progettuali non prevedono l'utilizzo di cordoli a coronamento dei singoli elementi prefabbricati, evitando la posa di questi elementi su terreno di riporto che rappresenta, nel medio/breve periodo, fonte possibile di criticità manutentive.

Il risultato che ne consegue vedrà le fasce in piano dei singoli monumenti emergere dalla pavimentazione in ghiaietto dei percorsi di distribuzione, garantendo maggiore ordine generale, maggior facilità di posa omogenea e complanare di tutti i futuri monumenti.

Reti e sottoservizi: Nell'area di intervento non sono presenti sottoservizi o soprasservizi a livello comunale o sovra comunale che possano generare interferenze, ciò anche in considerazione delle caratteristiche del sito.

Il progetto prevede l'allaccio alla rete idrica già esistente di approvvigionamento dell'acqua potabile, con portata di modesta entità, sostenibile nella fornitura esistente.

L'impianto di irrigazione per le aiuole di viabilità verrà staccato direttamente dalla linea esistente. Le fontane saranno dotate di sistema di raccolta delle acque canalizzato con recapito in apposito pozzo perdente.

Verrà realizzata la predisposizione della rete di illuminazione votiva, costituita da tubo corrugato e pozzetti dal punto di allaccio sino ad ogni testa/termine delle file di cassoni prefabbricati.

La distribuzione di dettaglio ed il cablaggio verrà effettuato di volta in volta da parte della ditta incaricata del global service (altro contratto).

L'intervento è classificabile come nuova costruzione, ed il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

Classifica OG1

- Opere strutturali;
- Opere edili e murarie;
- Opere di finitura generale;
- Assistenza muraria agli impianti elettrico e idraulico;
- Formazione di percorsi pedonali.
- Predisposizione impianto per illuminazione votiva;

Classifica OS3

- Impianto idrico e di scarico acque fontane;

Le opere sono indicate in dettaglio negli elaborati del progetto esecutivo e nelle relazioni specialistiche e di calcolo.

Fasi esecutive dei lavori:

Durante l'esecuzione dei lavori l'area sarà totalmente delimitata con recinzione di cantiere e sarà mantenuta la funzionalità dei tracciati viari interni all'area cimiteriale. I tre ingressi al Cimitero garantiscono la possibilità di eseguire i lavori senza compromettere l'accesso agli utenti.

L'area identificata come ambito di cantiere sarà funzionale all'esecuzione dei lavori.

Variazioni rispetto al progetto definitivo

Il progetto esecutivo ricalca abbastanza fedelmente i contenuti previsti nel progetto definitivo approvato.

Durante lo sviluppo progettuale, di concerto con l'Amministrazione Comunale sono state operate scelte che hanno modificato alcune componenti progettuali come segue:

- Viene abbassato il muro di sostegno in cemento armato sul confine Ovest, che di fatto diventa un muretto con scarsa spinta del terreno, per cui si è ritenuto opportuno mantenere in linea di massima i dimensionamenti già ricavati nella stesura del progetto definitivo.;
- Viene aggiunto a nord il ri-disegno del confine della parte "coltivata" dell'ambito cimiteriale aggiungendo una quinta verde costituita da piante ad alto fusto.
- Viene implementato il numero di fontane e di sedute previste quali forniture di arredo.

Modalita' di appalto.

Il Progetto Esecutivo sarà posto a base di gara con procedura aperta ed aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso, come previsto all'art. 118 comma 1 lettera b) del regolamento di attuazione del Codice dei Contratti, DPR 207/2010.